



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 18/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2015, n. 2220

Direttiva 91/676/CEE - "Nitrati". Approvazione schema di convenzione con CNR IRSA per monitoraggio pilota delle acque sotterranee con tecniche biomolecolari per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati.

L'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

In ottemperanza alla Direttiva 91/676/CEE e s.m.i, con deliberazione di Giunta regionale n. 1787 del 1 ottobre 2013 si è provveduto alla designazione delle Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) da impatto agricolo, oltre alla individuazione di aree a rischio di contaminazione da nitrati da sottoporre a monitoraggio. Per le ZVN designate è stato all'epoca definito un Piano di azione, oggi in fase di aggiornamento, per l'abbattimento della presenza di nitrati nelle "acque di falda.

Il percorso per la designazione delle nuove ZVN, realizzato dalla Regione Puglia con il supporto del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR - IRSA), si è basato su un'approfondita analisi territoriale e sull'elaborazione dei dati derivanti dalle determinazioni analitiche sulle acque superficiali e sotterranee disponibili, considerando i parametri di riferimento acquisiti sulla base della normativa vigente ed attraverso valutazioni modellistiche finalizzate alla stima dei carichi di azoto- provenienti da colture agricole prevalenti sul territorio, coltivazioni e fertilizzazioni in uso, specie animali allevate ed intensità degli allevamenti etc.

Rispetto a tale lavoro e conseguente designazione di ZVN, la Commissione europea ha mosso proprie osservazioni tese all'ulteriore aumento di Zone Vulnerabili da Nitrati.

Al fine di una corretta gestione nel tempo degli adempimenti connessi alla Direttiva comunitaria "Nitrati", finalizzata a monitorare l'efficacia delle misure adottate e ad evitare un improprio incremento delle ZVN, con i conseguenti vincoli o appesantimenti imposti alle attività agricole e zootecniche pugliesi, appare utile ottenere puntuali riscontri e conferme al fine di determinare i reali contributi delle fonti di contaminazione che agiscono su ciascuna delle ZVN e delle aree sottoposte a monitoraggio, atteso che sino ad oggi le sole indicazioni si sono ricavate dalla presenza di azoto ammoniacale o da contaminazione microbiologica: tali informazioni pur essendo indicative non possono confermare le potenziali fonti della contaminazione.

Rispetto a tale esigenza il CNR IRSA ha proposto un percorso abbastanza speditivo per il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee basato su tecniche biomolecolari che consentono l'identificazione delle potenziali fonti da nitrati, con la contestuale valutazione del contributo delle differenti fonti al fine di attribuire la presenza di nitrati nei corpi idrici distinguendo gli apporti derivanti da scarichi urbani leciti ed illeciti, da effluenti zootecnici e dall'utilizzo di fertilizzanti minerali, etc.. In effetti la corretta individuazione delle fonti di contaminazione da nitrati consente in primo luogo di individuare le più utili misure di

mitigazione da porre in essere e quindi la non perimetrazione di ZVN nei casi in cui detta fonte non è riferita ad attività agricola o zootecnica.

In relazione a quanto rappresentato, nella presente fase si ritiene utile promuovere una azione di monitoraggio pilota su alcune delle aree oggetto di osservazione della Commissione europea, attraverso una indagine integrativa sulle acque sotterranee basata appunto sulla tecnica biomolecolare proposta dal CNR IRSA, riservando ad una successiva fase, in funzione dei risultati ottenuti, l'estensione della metodologia di indagine almeno a tutte le aree sottoposte a monitoraggio.

Attesa l'urgenza dello sviluppo dell'attivazione dell'azione di monitoraggio pilota, funzionale ad acquisire utili elementi di conoscenza da introdurre nei procedimenti di indagine in corso da parte della Commissione europea sulla specifica questione della designazione delle aree ZVN, propedeutici ad eventuale attivazione di procedure di infrazione, l'allora competente Servizio Risorse Idriche (ora Sezione di Dipartimento), sentito ed informato l'Ufficio Innovazione e conoscenza in agricoltura, ha dato avvio alla specifica azione pilota con nota prot. n. A00-075 - 6096 del 21.10.2015. acquisita agli atti, nelle more della formalizzazione dell'atto convenzionale e dei relativi adempimenti contabili. Contestualmente, in pari data, ha avviato l'iter per la proposizione in Giunta regionale del presente atto, -cod. RID/DEL/2015/00018, che ha subito rallentamenti dovuti alla necessaria ridefinizione dello stesso atto a seguito della riorganizzazione del modello MAIA, con l'intervenuta nomina del Direttore di Dipartimento di riferimento.

Sulla base di quanto rappresentato si propone di approvare lo schema di convenzione con il CNR IRSA per il monitoraggio pilota delle acque sotterranee con tecniche biomolecolari per l'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento da nitrati, con la previsione dell'esecuzione del monitoraggio stesso su 22 pozzi riferiti in parte a sei nuove ZVN da perimetrare e in parte ad aree sottoposte a monitoraggio, da eseguire entro il 15 dicembre 2015.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento è pari ad € 33.000,00 (trentatremila/00) e la copertura della stessa è assicurata dalla dotazione 2015 del capitolo di spesa 621000 del bilancio vincolato "attività di monitoraggio di cui all'art. 170 comma 9 del d.lgs n. 152/06", per il quale si registra la reversale di incasso 2015 n. 7411/15 imputata al cap. 2032336/15

Gli atti contabili di impegno e pagamento a cura del dirigente della Sezione Risorse Idriche interverranno entrambi nel corso dell'esercizio finanziario 2015, ricorrendo pertanto, ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, le condizioni di applicazione della regola del saldo finanziario.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale, ai sensi delle Leggi Costituzionali nn. 1/99 e 3/200, della L.R. n. 7/2004 e ss. mm. ed ii. "Statuto della Regione Puglia", nonché del regolamento interno per la "Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale" approvato con D.G.R. n. 2484 del 23/11/2010.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità con delega alle Risorse Idriche, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente pro posta del dott. Giovanni Giannini, Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del Dirigente della Sezione "Risorse

Idriche” che attesta la conformità dell’atto alla legislazione vigente

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE lo schema di convenzione con il CNR IRSA, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, relativo alla realizzazione del monitoraggio pilota delle acque sotterranee con tecniche biomolecolari per l’identificazione delle potenziali fonti di inquinamento do nitrati, a fronte di un corrispettivo pari a € 33.000,00.

Di dare mandato al dirigente della Sezione Risorse Idriche di adottare ogni atto necessario all’esecuzione del presente provvedimento, ivi incluso la sottoscrizione della convenzione con il CNR IRSA e le disposizioni contabile di impegno e liquidazione della spesa entro il corrente esercizio finanziario.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Antonio Nunziante